

RELAZIONE

RESTITUZIONE DATI 2015/2016

L'invalsi nell'intento di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica, restituisce alle scuole in forma riservata i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso.

La lettura di questi dati permette di ottenere importanti informazioni per il miglioramento ed il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

I dati restituiti dall'invalsi riguardano fondamentalmente tre aspetti:

- l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media d'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza.
- l'andamento delle singole classi delle prove di Italiano e di Matematica nel loro complesso.
- l'andamento delle singole classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singolo docente di ogni singola prova.

La lettura e l'interpretazione delle tavole e dei grafici possono essere quindi sia un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola sia un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica.

Valore aggiunto: la misura del valore aggiunto rappresenta una misura dell'effetto scuola al netto dell'incidenza di fattori esogeni sui quali la scuola non può agire (ad es. il contesto sociale, la preparazione regressa degli allievi nelle singole prove.ecc.).

Rappresentazione delle informazioni.

Molti dati sono stati, opportunamente aggregati, sotto forma sia di tabelle sia di grafici.

Le due rappresentazioni si completano e concorrono a descrivere i risultati conseguiti dalla scuola e dalle singole classi.

Se ,infatti, le tavole offrono una rappresentazione sistematica dei dati e facilitano la lettura della singola informazione i grafici hanno il pregio di rappresentare in modo sintetico i dati e di metterli a confronto in modo diretto, consentendo così una percezione globale e immediata degli esiti conseguiti dalle scuole e dalle classi.

Il S.N.V. si è valso di prove standardizzate per effettuare le proprie valutazione .Essi non si pongono in antitesi con la valutazione formativa quotidianamente realizzata all'interno delle scuole, ma vogliono rappresentare un utile punto di riferimento esterno per integrare gli elementi di valutazione attualmente esistente.

RISULTATI

Dati complessivi della PROVA Di ITALIANO nel nostro istituto.

RCTF05000D	CALABRIA	SUD ED ISOLE	ITALIA
43,3	52,5	52,7	57,8

Indubbiamente il risultato medio complessivo, per il nostro istituto, è nettamente negativo, dal momento che il punteggio raggiunto è inferiore sia alla media nazionale ,che al sud e isole e alla Calabria sia rispetto a classi con lo stesso ECS .(-8,3 punti)

Calcolando i punti percentuali tra la media complessiva e i risultati minimi e massimi raggiunti nel nostro istituto ,sempre paragonati alla media nazionale, Calabria, sud ed isole, il dato si conferma in modo più evidente.

RCTF05000D	CALABRIA(52,5)	SUD E ISOLE(52,7)	ITALIA(57,8)
43,0	- 9,5	-9,7	-14,8
25,5	- 27	-27,2	-32,3
58,1	+6	+5,4	+0,3

Dall'osservazione dei dati del dato complessivo e dei dati massimi e minimi delle classi emerge che sono piuttosto significative le percentuali di scarto negative che ci riguardano, si evidenzia qualche positività nei valori massimi.

ISTITUTO TECNICO

RCTF05000D	CALABRIA(45,4)	SUD E ISOLE (47,9)	ITALIA(54)
43,0	-2,4	-4,9	-11

25,5	-19,9	-22,4	-28,5
58,1	+12,7	+10,2	4,1

Dall'analisi dei dati si evince che a livello di istituto il dato si presenta negativo anche se in maniera minima per la Calabria il sud le isole ma nettamente negativo nei confronti con l'Italia con un ECS di (-9,6).

Analisi dei singoli AMBITI: Istituto Tecnico ITALIANO

AMBITI	ITALIA	RCTF05000D	RCTF05000D CLASSI	
			MIN	MAX
TESTO ARGOMENTATIVO A	51,9	42,6	-24,1	-15,7
TESTO NARRATIVO LETTERARIO	59,4	50,4	-27,9	+10
TESTO ESPOSITIVO	30,3	18,2	-30,3	+34,4
TESTO ARGOMENTATIVO D	57,1	43,4	-26,5	+0,5
MISTO	43,4	28,7	-22,6	-6,6
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	56,2	46,1	-38,9	+2,4

Dall'analisi dei dati si evince che il nostro Istituto ha raggiunto risultati negativi anche nelle singole parti della prova; infatti come mostrano chiaramente le percentuali medie, nei diversi ambiti, il nostro punteggio è sempre significativamente INFERIORE rispetto la media nazionale.

Osservando i punteggi min e max delle classi del nostro istituto registrano valori nettamente negativi nei valori MIN in ogni ambito mentre si registra delle positività nei valori Max.

Le differenze significative rispetto alla media Nazionale si evincono in tutti gli ambiti ma in particolar modo nel testo Narrativo, dove occorre fare molta attenzione alle informazioni che si possono dedurre attraverso la lettura e linguaggi non verbali.

I nostri sforzi pertanto dovranno essere indirizzati a potenziare ulteriormente la lettura, la comprensione e gli esercizi mirati a cogliere tutte le sfumature del testo ma meritano attenzione gli altri dati come la grammatica che serve a prendere coscienza delle strutture più complesse, tipiche dello scritto argomentativo e quindi riflettere sulla lingua.

ANALISI RISULTATI PARTI DELLA PROVA SOLO NATIVI

Le tabelle seguenti ci mostrano il confronto dei dati complessivi dell'Istituto e i risultati conseguiti dai nativi, cioè degli alunni italiani al netto della componente di stranieri, per quanto riguarda i diversi ambiti della prova.

AMBITI	RCTF05000D	ITALIA	RCTF05000D SOLO NATIVI
TESTO ARGOMENTATIVO A	42,6	59,7	-17,1
TESTO NARRATIVO LETTERARIO	50,4	59,4	-9,4
TESTO ESPOSITIVO	18,2	31,0	-12,6
TESTO ARGOMENTATIVO D	43,4	57,7	-14,3
MISTO	28,7	43,9	-15,2
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	46,1	57,0	-10,9

ANALISI RISULTATI PARTI DELLA PROVA REGOLARI .

Riportiamo di seguito i dati relativi al confronto tra i punteggi medi del nostro Istituto e i risultati conseguiti dai regolari, cioè quegli alunni che frequentano una classe corrispondente alla loro età anagrafica e che quindi non hanno mai ripetuto una classe o anticipato il loro percorso formativo .

Anche questi dati riguardano gli ambiti della prova.

AMBITI	RCTF05000D	ITALIA	RCTF05000D SOLO REGOLARI
TESTO ARGOMENTATIVO A	42,6	52,8	- 10,2
TESTO NARRATIVO LETTERARIO	50,4	60,4	-10
TESTO ESPOSITIVO	18,2	31,7	-13,5
TESTO ARGOMENTATIVO D	43,4	58,1	-14,7
MISTO	28,7	44,4	-15,7
RIFLESSIONE	46,1	57,7	-11,6

SULLA LINGUA			
--------------	--	--	--

Notiamo che, anche per quanto riguarda tale aspetto, le percentuali non risultano significative.

DISTRIBUZIONE STUDENTI PER LIVELLO DI APPRENDIMENTO (italiano)

La tabella che segue prende in esame i dati in percentuali relativi agli alunni distribuiti all'interno dei diversi livelli.

	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5
RCTF05000D	39,2	30,2	13,2	9,4	7,6
CALABRIA	40,2	22,4	14,8	15,6	7,1
SUD ED ISOLE	31,5	26,5	16,9	16,2	8,9
ITALIA	20,2	21,3	19,4	18,8	20,4
2AT	11	1	5	0	2
2BT	4	9	2	1	0
2CT	6	7	2	1	2
2AM	4	6	5	1	0
2BM	13	2	0	0	0
2AE	1	6	3	1	0
2AI	1	2	2	4	5
2AH	7	4	0	1	2
2AG	4	5	1	4	0
2BH	6	4	1	1	0
2ASM	6	2	0	1	1

Livello 1 = studenti con risultati inferiori al 75% della media nazionale

Livello 2 = tra il 75 e l'95% della media nazionale

Livello 3 = tra l'95 e il 110% della media nazionale

Livello 4 = tra il 110 e il 125% della media nazionale

Livello 5 = oltre il 125% della media nazionale

Se, ad esempio, la media nazionale di risposte corrette è pari al 60% del numero totale dei quesiti proposti, al primo livello si posizionano quegli studenti il cui numero di risposte corrette è minore o uguale al 45% del numero totale dei quesiti proposti (75% del 60%), mentre al livello 5 si posizionano quegli studenti il cui numero di risposte corrette è maggiore del 75% del numero totale dei quesiti proposti (125% del 60%).

Se, ad esempio, la media nazionale di risposte corrette è pari al 60% del numero totale dei quesiti proposti, al primo livello si posizionano quegli studenti il cui numero di risposte corrette è minore o uguale al 45% del numero totale dei quesiti proposti (75% del 60%), mentre al livello 5 si posizionano quegli studenti il cui numero di risposte corrette è maggiore del 75% del numero totale dei quesiti proposti (125% del 60%)

Analizzando con attenzione i dati che ci riguardano notiamo che la situazione del nostro Istituto, rispetto alla media nazionale, Calabria, SUD ed Isole, appare piuttosto **NEGATIVA**, la maggioranza degli alunni si colloca nei livelli più bassi, e 12 di loro nella fascia di eccellenza.

CORRELAZIONE TRA I RISULTATI NELLE PROVE INVALSI E VOTO CLASSE.

	CORRELAZIONE
2AT	MEDIA-BASSA
2BT	MEDIA-BASSA
2CT	MEDIA-BASSA
2AM	MEDIA-BASSA
2BM	SCARSAMENTE SIGNIFICATIVA
2AE	MEDIA
2AI	SCARSAMENTE SIGNIFICATIVA
2AH	SCARSAMENTE SIGNIFICATIVA
2AG	SCARSAMENTE SIGNIFICATIVA
2BH	SCARSAMENTE SIGNIFICATIVA
2ASM	SCARSAMENTE SIGNIFICATIVA

Nella tabella è indicata la correlazione, per ogni classe, tra i risultati delle Rilevazioni Nazionali in Italiano (o in Matematica) e il voto di classe delle stesse discipline, ottenuto dalla media tra voto scritto e orale al primo quadrimestre. Più la correlazione è alta, più la valutazione del docente risulta in linea con il risultato conseguito nelle prove. Il grado di correlazione può essere scarsamente significativo, medio-basso, medio, medio-alto o forte.

ALTRI DATI PER ITEM

Ogni docente potrà trarre, dall'analisi dei dati della propria classe, deduzioni utili e ulteriori spunti di riflessione.

DATI COMPLESSIVI DELLA PROVA DI MATEMATICA NEL NOSTRO ISTITUTO

RCTF05000D	CALABRIA	SUD E ISOLE	ITALIA
32,2	35,7	33,6	41,6

Indubbiamente il risultato medio complessivo, per il nostro istituto, è quasi sufficiente, dal momento che il punteggio raggiunto tra Calabria Sud e ISOLE è

scarsamente significativo mentre è inferiore alla media nazionale (-9,4 punti) , rispetto a classi con lo stesso ECS .(-3.4 punto).

Calcolando i punti percentuali tra la media complessiva e i risultati minimi e massimi raggiunti nel nostro istituto ,sempre paragonati alla media nazionale, Calabria, sud ed isole,il dato si conferma in modo più evidente.

RCTF05000D	CALABRIA(35,7)	SUD EISOLE(33,6)	ITALIA(41,6)
32.2	-3,5	-1,4	-9,4
23,6	-12,1	-10	-18
44,0	+8,3	+10,4	+2,4

Dall'osservazione dei dati del dato complessivo e dei dati massimi e minimi delle classi emerge che ci sono percentuali di scarto negative ma anche si evidenzia qualche positività.

ISTITUTO TECNICO

RCTF05000D	CALABRIA(28,4)	SUD E ISOLE(31,9)	ITALIA(40,2)
32,2	+3.8	+0,3	-8
23,6	-4,8	-8,3	-16,6
44,0	+15,6	+12,1	+3,8

Il dato che emerge è leggermente positivo con il confronto con la Calabria il sud e le isole ma negativo per l'italia con ECS(-6,8).

ANALISI DEI SINGOLI AMBITI

AMBITI	ITALIA	RCTF05000D	RCTF05000D CLASSI MIN	RCTF05000D CLASSI MAX
NUMERI	40,1	35,9	-11,1	+3
DATI E PREVISIONE	43,8	35,1	-20,7	+4,2
SPAZIO E FIGURE	32,9	26,6	-16,8	+9,9
RELAZIONI E FUNZIONI	41,0	27,1	-28,2	-3,9

Dall'analisi dei dati si evince che il nostro Istituto ha raggiunto risultati non proprio positivi anche nelle singole parti della prova; infatti come mostrano chiaramente le percentuali medie , nei diversi ambiti, il nostro il punteggio è sempre significativamente inferiore rispetto a quello della media nazionale.

Osservando poi i punteggi minimi e massimi del nostro Istituto si rileva che, le differenze negative, salvo solo un dato negativo in RELAZIONI E FUNZIONI (-3,9), nei punteggi massimi, sempre rispetto alla media nazionale, registrano significativi punti percentuali di distanza che variano da (-28,2 a -11,1) e (-3,9 a +9,9).

Le differenze significative rispetto alla media Nazionale si evincono in tutti gli ambiti ma in particolar modo in, SPAZIO e FIGURE,RELAZIONI E FUNZIONI.I nostri sforzi pertanto dovranno essere indirizzati a potenziare ulteriormente tali ambiti con strategie mirate a colmare le difficoltà degli alunni.

DIMENSIONI MATEMATICA

Anche in merito dimensioni abbiamo messo a confronto i dati della media nazionale con quelli del nostro Istituto, prendendo in considerazione sia il punteggio medio che quello minimo e massimo, come si può osservar nella seguente tabella:

AMBITI	RCTF05000D	ITALIA	RCTF05000D min	classi max
CONOSCERE	33,5	41,6	-15,8	+7,2
RISOVERE PROBLEMI	34,5	40,6	-16,3	+6,6
ARGOMENTARE	19,4	34,2	-25,6	-8,5

Possiamo osservare che, per quanto riguarda i dati complessivi di dimensioni, le percentuali del nostro Istituto si collocano tutte al di sotto della media nazionale alcune con differenze sensibili. Considerando poi il punteggio minimo e massimo, nei diversi processi, osserviamo che, per quanto riguarda i punteggi massimi, essi sono al di sopra della media nazionale negli ambiti CONOSCERE E RISOLVERE PROBLEMI ad eccezione di argomentare mentre si evidenziano valori nettamente negativi in tutti gli ambiti nel punteggio minimo.

ANALISI RISULTATI PARTI DELLA PROVA SOLO NATIVI

Le tabelle seguenti ci mostrano il confronto dei dati complessivi dell'Istituto e i risultati conseguiti dai nativi, cioè degli alunni italiani al netto della componente di stranieri, sia per quanto riguarda i diversi ambiti e sia per dimensioni della prova.

AMBITI	RCTF05000D	ITALIA	RCTF05000D SOLO NATIVI
--------	------------	--------	---------------------------

NUMERI	35,9	40,3	-4,4
DATI E PREVISIONI	35,1	44,1	-9
SPAZIO E FIGURE	26,6	33,0	-6,4
RELAZIONI E FUNZIONI	27,1	41,1	-14

DIMENSIONI SOLO NATIVI

AMBITI	RCTF05000D	ITALIA	RCTF05000D SOLO NATIVI
CONOSCERE	33,5	41,8	-8,3
RISOLVE PROBLEMI	34,5	40,9	-6,4
ARGOMENTARE	19,4	34,4	-15

Notiamo che, anche per quanto riguarda tale aspetto, le percentuali risultano negative.

ANALISI RISULTATI PARTI DELLA PROVA SOLO REGOLARI

Le tabelle seguenti ci mostrano il confronto dei dati complessivi dell'Istituto e i risultati conseguiti dai regolari, cioè degli alunni italiani al netto della componente di stranieri, sia per quanto riguarda i diversi ambiti e sia per dimensioni della prova.

AMBITI	RCTF05000D	ITALIA	RCTF05000D SOLO REGOLARI
NUMERI	35,9	41,4	-5,5
DATI E PREVISIONI	35,1	45,0	-9,9
SPAZIO E FIGURE	26,6	34,0	-7,4
RELAZIONI E FUNZIONI	27,1	42,1	-15

DIMENSIONI SOLO NATIVI

AMBITI	RCTF05000D	ITALIA	RCTF05000D SOLO REGOLARI
CONOSCEREI	33,5	42,9	-9,4
RISOLVE PROBLEMI	34,5	41,9	-7,4
ARGOMENTARE	19,4	35,0	-15,6

Notiamo che, anche per quanto riguarda tale aspetto, le percentuali risultano **NEGATIVE** in percentuale.

DISTRIBUZIONE STUDENTI PER LIVELLO DI APPRENDIMENTO

DISTRIBUZIONE STUDENTI PER LIVELLO DI APPRENDIMENTO (matematica).

La tabella che segue prende in esame i dati relativi agli alunni distribuiti all'interno dei diversi livelli.

	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5
RCTF05000D	49,1	14,9	15,5	8,7	11,8
CALABRIA	67,0	9,6	6,9	4,8	11,8
SUD ED ISOLE	56,7	13,2	7,7	7,7	14,7
ITALIA	38,7	13,1	8,0	11,2	29,0
2AT	8	2	3	2	6
2BT	7	2	4	1	2
2 CT	13	2	0	1	2
2AM	11	1	2	1	1
2BM	10	0	1	3	2
2AE	4	2	2	1	0
2AI	4	3	1	3	1
2AH	8	4	1	0	0
2AG	4	4	6	0	1
2BH	2	2	5	2	0
2ASM	8	2	0	0	3

Livello 1 = studenti con risultati inferiori al 75% della media nazionale

Livello 2 = tra il 75 e l'95% della media nazionale

Livello 3 = tra l'95 e il 110% della media nazionale

Livello 4 = tra il 110 e il 125% della media nazionale

Livello 5 = oltre il 125% della media nazionale

Se, ad esempio, la media nazionale di risposte corrette è pari al 60% del numero totale dei quesiti proposti, al primo livello si posizionano quegli studenti il cui numero di risposte corrette è minore o uguale al 45% del numero totale dei quesiti proposti (75% del 60%), mentre al livello 5 si posizionano quegli studenti il cui numero di risposte corrette è maggiore del 75% del numero totale dei quesiti proposti (125% del 60%).

Se, ad esempio, la media nazionale di risposte corrette è pari al 60% del numero totale dei quesiti proposti, al primo livello si posizionano quegli studenti il cui numero di risposte corrette è minore o uguale al 45% del numero totale dei quesiti proposti (75% del 60%), mentre al livello 5 si posizionano quegli studenti il cui numero di risposte corrette è maggiore del 75% del numero totale dei quesiti proposti (125% del 60%)

Analizzando con attenzione i dati che ci riguardano notiamo che la situazione del nostro Istituto, rispetto alla media nazionale, Calabria, SUD ed Isole, appare al di sotto delle tre aree geografiche, solo pochi alunni si collocano tra il livello 4 e 5 e 18 di loro nella fascia di eccellenza ,ma nello stesso tempo si notiamo una distribuzione concentrata nelle fasce 1 e 2.

CORRELAZIONE TRA I RISULTATI NELLE PROVE INVALSI E VOTO CLASSE.

	CORRELAZIONE
2AT	MEDIA
2BT	MEDIA
2 CT	MEDIA-BASSA
2AM	SCARSAMENTE SIGNIFICATIVA
2BM	MEDIA-BASSA
2AE	MEDIA- BASSA
2AI	SCARSAMENTE SIGNIFICATIVA
2AH	MEDIA
2AG	SCARSAMENTE SIGNIFICATIVA
2BH	SCARSAMENTE SIGNIFICATIVA
2ASM	SCARSAMENTE SIGNIFICATIVA

Nella tabella è indicata la correlazione, per ogni classe, tra i risultati delle Rilevazioni Nazionali in Italiano (o in Matematica) e il voto di classe delle stesse discipline, ottenuto dalla media tra voto scritto e orale al primo quadrimestre. Più la correlazione è alta, più la valutazione del docente risulta in linea con il risultato conseguito nelle prove. Il grado di correlazione può essere scarsamente significativo, medio-basso, medio, medio-alto o forte. Se questo

ALTRI DATI PER ITEM

Ogni docente potrà trarre, dall'analisi dei dati della propria classe, deduzioni utili e ulteriori spunti di riflessione .

ANDAMENTO ULTIMI ANNI SCOLASTICI

ITALIANO

A.S.	CLASSI/ISTITUTO	ECS	CALABRIA	SUD E ISOLE	ITALIA
	RCTF05000D				
2013/2014	41,6	-14,2	↓	↓	↓

2014/2015	31,6	-10,1	↓	↓	↓
2015/2016	43,0	-8,2	↓	↓	↓

MATEMATICA

A.S.	CLASSI/ISTITUTO RCTF05000D	ECS	CALABRIA	SUD E ISOLE	ITALIA
2013/2014	33,7	-7,0	↓	↓	↓
2014/2015	34,6	+1,0	↔	↔	↓
2015/2016	32,2	-3,4	↔	↔	↓

EFFETTO SCUOLA

FATTORI ESOGENI : "esterno fuori" tutti quei fattori che agiscono dall'esterno.

FATTORI ENDOGENI "dentro" tutti quei fattori che agiscono dall'interno.

Grazie alla disponibilità dei dati dell'intera popolazione scolastica è possibile stimare l'effetto medio di ciascun fattore esogeno sul risultato delle prove INVALSI. In base alle caratteristiche individuali degli studenti (condizione socio-economico-culturale, preparazione pregressa, ecc.) di una scuola e quelle della scuola stessa (caratteristiche della popolazione studentesca) si identifica la parte di risultato da attribuirsi ai cosiddetti fattori esogeni. La differenza tra il risultato complessivo (risultato osservato cioè il punteggio corretto al netto del cheating) e il punteggio da attendersi per l'effetto dei fattori esogeni identifica il cosiddetto effetto scuola.

Effetto scuola = Punteggio osservato – Punteggio atteso in base ai fattori esogeni .

Per il calcolo dell'effetto scuola sono presi in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato = risultato nella prova INVALSI 2016
- punteggio atteso dai fattori esogeni:

o punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;

o preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova invalsi del livello precedente.

Come è restituito l'effetto scuola? Il risultato del calcolo dell'effetto scuola è restituito in forma grafica su base nazionale,rispetto alla macroarea geografica e alla regione di appartenenza.

EFFETTO SCUOLA PARI ALLA MEDIA NAZIONALE³: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è sostanzialmente uguale a quello medio nazionale. Ciò significa che le differenze riscontrate nel punteggio osservato di scuola rispetto a quello medio nazionale sono da attribuirsi principalmente alle caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituto in esame, la cui efficacia complessiva è pertanto pari a quella media nazionale.

EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE POSITIVO: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è maggiore di quello medio nazionale. Ciò significa che al netto del peso sul risultato osservato delle caratteristiche della popolazione studentesca la scuola ha un'efficacia leggermente maggiore a quella che si riscontra su base nazionale.

EFFETTO SCUOLA POSITIVO: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è considerevolmente maggiore di quello medio nazionale. Ciò significa che al netto del peso sul risultato osservato delle caratteristiche della popolazione studentesca la scuola ha un'efficacia considerevolmente maggiore a quella che si riscontra su base nazionale.

EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE NEGATIVO: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è più basso di quello medio nazionale. Ciò significa che la scuola ottiene risultati medi più bassi di quelli che ci riscontrano su base nazionale in scuole con una popolazione studentesca analoga.

EFFETTO SCUOLA NEGATIVO: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è considerevolmente più basso rispetto a quello medio nazionale. Cio' significa che la scuola ottiene risultati medi decisamente più bassi di quelli che ci riscontrano su base nazionale in scuole con una popolazione.

GRAFICI RELATIVI ITALIANO

CONFRONTO TRAPUNTEGGIO OSSERVATO RCTF05000D E IL PUNTEGGIO DELLA REGIONE CALABRIA	EFFETTO SCUOLA POSITIVO	EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE POSITIVO	EFFETTO SCUOLA PARI ALLA MEDIA REGIONALE	EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE NEGATIVO	EFFETTO SCUOLA NEGATIVO
SOPRA LA MEDIA REGIONALE ↑					
INTORNO LA MEDIA REGIONALE ↔			RCTF05000D		
SOTTO LA MEDIA REGIONALE ↓					

GRAFICI RELATIVI ITALIANO

CONFRONTO TRAPUNTEGGIO OSSERVATO RCTF05000D E IL PUNTEGGIO DELLA MACROAREA SUD E ISOLE	EFFETTO SCUOLA POSITIVO	EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE POSITIVO	EFFETTO SCUOLA PARI ALLA MEDIA MACROAREA	EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE NEGATIVO	EFFETTO SCUOLA NEGATIVO
SOPRA LA MEDIA MACROAREA ↑					
INTORNO LA MEDIA MACROAREA ↔					
SOTTO LA MEDIA MACROAREA ↓			RCTF05000D		

GRAFICI RELATIVI ITALIANO

CONFRONTO TRAPUNTEGGIO OSSERVATO RCTF05000D	EFFETTO SCUOLA POSITIVO	EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE	EFFETTO SCUOLA PARI ALLA MEDIA	EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE	EFFETTO SCUOLA NEGATIVO
--	-----------------------------------	--------------------------------------	--	--------------------------------------	-----------------------------------

E IL PUNTEGGIO NAZIONALE		POSITIVO	NAZIONALE	NEGATIVO	
SOPRA LA MEDIA NAZIONALE ↑					
INTORNO LA MEDIA NAZIONALE ↔					
SOTTO LA MEDIA NAZIONALE ↓			RCTFO5000D		

GRAFICI RELATIVI MATEMATICA

CONFRONTO TRAPUNTEGGIO OSSERVATO RCTFO5000D E IL PUNTEGGIO DELLA REGIONE CALABRIA	EFFETTO SCUOLA POSITIVO	EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE POSITIVO	EFFETTO SCUOLA PARI ALLA MEDIA REGIONALE	EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE NEGATIVO	EFFETTO SCUOLA NEGATIVO
SOPRA LA MEDIA REGIONALE ↑					
INTORNO LA MEDIA REGIONALE ↔			RCTFO5000D		
SOTTO LA MEDIA REGIONALE ↓					

GRAFICI RELATIVI MATEMATICA

CONFRONTO TRAPUNTEGGIO OSSERVATO RCTFO5000D E IL PUNTEGGIO	EFFETTO SCUOLA POSITIVO	EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE POSITIVO	EFFETTO SCUOLA PARI ALLA MEDIA MACROAREA	EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE NEGATIVO	EFFETTO SCUOLA NEGATIVO
--	-----------------------------------	--	---	--	-----------------------------------

DELLA MACROAREA SUD E ISOLE					
SOPRA LA MEDIA MACROAREA ↑					
INTORNO LA MEDIA MACROAREA ↔					
SOTTO LA MEDIA MACROAREA ↓			RCTF05000D		

GRAFICI RELATIVI MATEMATICA

CONFRONTO TRAPUNTEGGIO OSSERVATO RCTF05000D E IL PUNTEGGIO NAZIONALE	EFFETTO SCUOLA POSITIVO	EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE POSITIVO	EFFETTO SCUOLA PARI ALLA MEDIA NAZIONALE	EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE NEGATIVO	EFFETTO SCUOLA NEGATIVO
SOPRA LA MEDIA NAZIONALE ↑					
INTORNO LA MEDIA NAZIONALE ↔					
SOTTO LA MEDIA NAZIONALE ↓			RCTF05000D		

PUNTEGGI MEDI DI INGRESSO DI ITALIANO E MATEMATICA

L'anno scorso, per la prima volta, INVALSI ha restituito i risultati delle prove 2015 della III secondaria di primo grado anche alla scuola secondaria di II grado. In pratica è possibile prendere visione dei risultati conseguiti dagli allievi delle classi prima nelle prove INVALSI 2015 (Prova nazionale – III secondaria di primo grado). I risultati sono organizzati in base alla composizione delle classi prime secondarie di secondo grado e gli allievi sono stati identificati mediante il loro codice SIDI. I predetti risultati si riferiscono ai soli allievi che a maggio 2015 hanno regolarmente svolto le prove di Italiano e Matematica di III secondaria di primo grado.

RIFERIMENTI TERRITORIALI 2015

ITALIANO

RIPARTIZIONE TERRITORIALE	LIMITE INFERIORE	MEDIA	LIMITE SUPERIORE
CALABRIA	52,9	55,8	58,7
SUD ED ISOLE	53,8	55,9	58,0
ITALIA	59,7	60,3	61,0

MATEMATICA

RIPARTIZIONE TERRITORIALE	LIMITE INFERIORE	MEDIA	LIMITE SUPERIORE
CALABRIA	46,0	48,8	51,5
SUD ED ISOLE	46,5	48,2	49,9
ITALIA	52,9	53,5	54,1

RIFERIMENTI TERRITORIALI 2016

ITALIANO

RIPARTIZIONE TERRITORIALE	LIMITE INFERIORE	MEDIA	LIMITE SUPERIORE
CALABRIA	46,0	50,0	53,9
SUD ED ISOLE	50,4	52,2	54,1
ITALIA	57,0	57,6	58,2

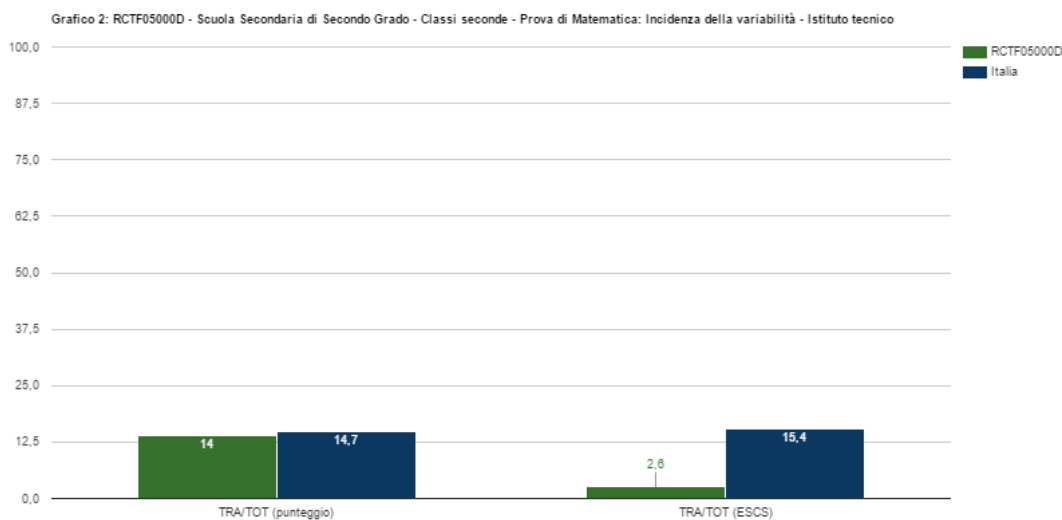
MATEMATICA

RIPARTIZIONE TERRITORIALE	LIMITE INFERIORE	MEDIA	LIMITE SUPERIORE
CALABRIA	36,6	40,4	44,1
SUD ED ISOLE	41,5	43,1	44,8
ITALIA	47,5	48,1	48,7

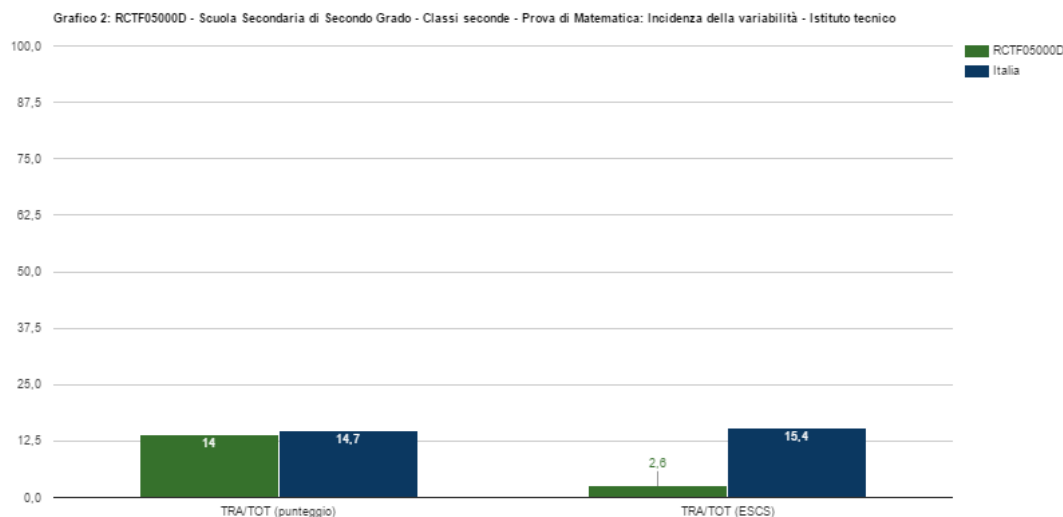
Il punteggio medio di ingresso nel nostro ISTITUTO in italiano e matematica è inferiore rispetto ai riferimenti territoriali.

INCIDENZA NELLA VARIABILTA'

ITALIANO



MATEMATICA



I grafici mostrano quanto parte della variabilità all'interno della scuola è dovuta a differenze tra classi sia in termini di punteggio ottenuto alla prova sia rispetto all'indice di background familiare.

La variabilità delle classi è scarsamente significativa per il punteggio, ma nettamente inferiore alla variabilità del campione nazionale come background familiare.

Legenda : blu Italia. Verde RCTF5000D

CONCLUSIONI

Dall'analisi dei dati sia in Italiano che in Matematica si evince che rimangono sempre inferiori alla media Nazionale, Regionale ed Sud ed Isole.

L'andamento generale degli ultimi tre anni conferma la polarizzazione verso risultati inferiori alla media in Italiano e Matematica.

Anche nel 2016 si conferma che gli studenti mostrano maggiore difficoltà ad affrontare testi espositivi, argomentativi e discontinui, ossia i meno praticati nella quotidianità dell'attività scolastica.

Nelle prove di matematica è stato dato ampio spazio ai quesiti di argomentazione e di rappresentazione di strategie risolutive poiché essi si riferiscono ad ambiti di competenze strategiche.

La restituzione delle prove in termini di valore aggiunto rappresenta uno strumento cruciale per la realizzazione del miglioramento ed il conseguente innalzamento degli esiti degli studenti partendo da dati solidi.

Miglioramento che deve essere analizzato nei rispettivi dipartimenti partendo dai diversi ambiti e dimensioni della prova e individuare le possibili strategie.

Analizzare i fattori che portano ad un'alta “propensione al cheating”; in particolare, spiegare agli studenti che è meglio lasciare le domande in bianco se non sono sicuri della risposta e ai docenti che l'entità della correzione per cheating dipende anche dalla discrepanza tra i voti del primo quadrimestre e il punteggio Invalsi.

La discrepanza tra voti bassi nel primo quadrimestre e un punteggio Invalsi potrebbe essere dovuta al fatto che non esiste una stretta correlazione tra il materiale della programmazione didattica del secondo anno e le competenze valutate con il test Invalsi, oppure al fatto che il docente dà compiti particolarmente difficili ed è un po' “stretto” con i voti.

I dati resi disponibili delle classi prime in ingresso rappresentano un ulteriore strumento per la conoscenza dei livelli di preparazione di partenza degli allievi della NOSTRA scuola, un approfondimento di tali dati favorirà una buona conoscenza su come effettuare gli interventi nelle classi.

Reggio Calabria 15-02-2017

La referente

Prof,ssa Palma Burrone